

Piano Annuale per l'Inclusione



In una realtà scolastica caratterizzata da bisogni sempre più eterogenei dove la "normalità" è composta da plurime diversità, la nostra scuola ritiene fondamentale riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno e il successo formativo attraverso una didattica strutturata secondo il principio dell'inclusività.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	50
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	48
➤ Altro	4
2. disturbi evolutivi specifici	71
➤ DSA	42
➤ ADHD/DOP	9
➤ Borderline cognitivo	8
➤ Altro	13
3. svantaggio	319
➤ Socio-economico	52
➤ Linguistico-culturale	217
➤ Disagio comportamentale/relazionale	50
➤ Altro	0
Totali	441
% su popolazione scolastica	41%
N° PEI redatti dai GLO	52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	42 (PDP per BES certificati 7)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria Per gli alunni che presentano i diversi tipi di svantaggio e non certificati, i consigli di interclasse/classe predispongono nelle progettazioni, sia delle singole discipline che nella programmazione coordinata della classe, tutti quegli interventi personalizzati necessari al raggiungimento degli obiettivi idonei ad assicurare un percorso educativo-didattico soddisfacente per l'alunno.	8

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	mediatore culturale	NO

Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La nostra scuola nel suo operare ha, da sempre, voluto dare una risposta alle diverse specificità avendo come priorità la centralità dello studente e i suoi bisogni educativo-didattici nel rispetto degli stili cognitivi, dei tempi di apprendimento di ognuno, con particolare attenzione all'accoglienza degli alunni stranieri e alla prevenzione del disagio.

In questo orizzonte le attività progettate dalla scuola hanno come paradigma l'inclusione riferita alla globalità della sfera educativa e sociale ed è rivolta a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità, intervenendo primariamente sul contesto per agire poi sul soggetto. In linea con tale modello organizzativo i docenti si rendono disponibili ad un cambio di prospettiva, ponendosi dal punto di vista degli alunni al fine di venire incontro alle loro diversificate esigenze educative. In questa ottica il nostro istituto ha integrato i seguenti progetti all'interno dell'offerta formativa: Cittadinanza e costituzione, Salute, Ambiente, Arte e territorio. Tutta la progettazione d'istituto ha come sfondo integratore l'Agenda 2030 e la Costituzione.

Per il prossimo a.s. è prevista, inoltre, la prosecuzione del progetto di supporto psicologico rivolto agli alunni, alle famiglie, ai docenti e al personale ATA.

Inoltre, sarà avviato il Progetto genitorialità *Noi*, in orario extracurricolare, rivolto alla componente alunni e genitori dell'IC, autofinanziato dalla scuola.

In quest'ottica il P.A.I. costituirà lo sfondo su cui sviluppare una didattica attenta ai bisogni degli alunni attraverso obiettivi comuni; trasversalità delle prassi di inclusione; qualità della relazione educativa; qualità della gestione delle classi; organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici secondo una didattica laboratoriale; qualità delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; qualità degli "esiti educativi" con una attenzione particolare agli alunni con B.E.S., al fine di realizzare un alto "grado di inclusività" della scuola anche attraverso la promozione di corsi di formazione e aggiornamenti continui.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nostra scuola pone attenzione ad organizzare e strutturare percorsi specifici di formazione e di aggiornamento tenendo in considerazione le esigenze specifiche del corpo docente. In considerazione della ricognizione dei bisogni formativi emersi, sono state programmate Unità formative riferite alle seguenti tematiche:

- discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche;
- interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);
- potenziamento della didattica orientativa;
- iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;
- iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale;
- il modello DADA.

Lo scopo delle attività di formazione è quello di promuovere modalità formative di ricerca-azione in cui gli insegnanti sono coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche innovative orientate all'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'adozione di strategie valutative funzionali alle prassi inclusive tiene conto dei punti di partenza di ogni studente nella visione diagnostica che consente di proporre attività calibrate sul singolo.

Lo sforzo dell'I.C. si è concentrato soprattutto nel mettere in atto una didattica inclusiva ed orientante che lascia la possibilità di attivare una valutazione autentica. Valutando infatti le abilità e le conoscenze degli alunni in un contesto di "mondo reale", essi apprendono ulteriormente il "come" applicare le loro conoscenze e abilità in compiti e contesti diversi. La valutazione autentica non incoraggia l'apprendimento meccanico, l'apprendere passivamente in vista della "verifica". Si focalizza sulle competenze di analisi degli alunni, sull'abilità di integrare ciò che apprendono, sulla creatività, sull'abilità di lavorare collaborativamente, sullo scrivere e parlare in modo competente. La valutazione autentica, inoltre, valuta i processi di apprendimento tanto quanto i prodotti finiti. Per misurare conoscenze profonde e abilità, in un contesto autentico, occorrono strumenti altrettanto autentici quali le rubriche. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti ed ai percorsi personalizzati, come da normativa vigente. In questo anno scolastico si è andata consolidando la prassi di tale processo anche grazie alle opportunità formative offerte ai docenti.

Tra le prassi inclusive adottate, il nostro IC ha attivato la redazione di PDP da parte dell'interclasse e dei consigli di classe per gli alunni con BES non certificati o con procedura avviata. Nel corso dell'a.s., come richiesto da normativa vigente, sono stati effettuati tre incontri GLO per gli alunni con disabilità garantendo così un monitoraggio attivo ed efficace del percorso di apprendimento. Agli incontri GLO per gli alunni che passeranno al grado di istruzione successivo hanno partecipato anche i docenti delle scuole accoglienti. Per gli alunni con BES sono stati organizzati *counseling* con specialisti privati che seguono gli alunni per rinforzare i rapporti tra le varie componenti che concorrono al processo di crescita e di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La nostra scuola, al fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse, elabora percorsi calibrati alle specificità di ogni singolo. Per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica è stato progettato nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado il percorso extracurricolare *Aree a rischio e prevenzione del disagio* con laboratori didattici per rispondere ai diversi bisogni degli alunni.

Con assegnazione di fondi ministeriali per assistenza psicologica è stato attivato nei tre ordini di scuola uno sportello d'ascolto psicologico per gli alunni, le famiglie e il personale ATA e di osservazione nelle classi i cui insegnanti hanno fatto richiesta per offrire l'aiuto di un professionista nel fronteggiare le difficoltà e criticità emerse e facilitare i processi di comunicazione e di relazione soprattutto in seguito alle fragilità emerse anche a causa della pandemia.

Per il prossimo a.s., in relazione alle risorse assegnate saranno attivati laboratori specifici di potenziamento e di recupero, in orizzontale e in verticale, con una didattica attenta ai bisogni dei singoli alunni all'interno della classe. Utilizzando le compresenze dei docenti verranno nuovamente proposti percorsi laboratoriali finalizzati all'acquisizione delle strumentalità di base, problem-solving e meta cognizione, per portare l'alunno a riflettere sul proprio percorso di apprendimento.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (*learning by doing*)
- Attività per piccoli gruppi (*cooperative learning*)
- *Tutoring*
- *Peer education*

- Attività individualizzata (*mastery learning*)
- Auto-orientamento.
- Uso delle TIC (Googleapps for education)

In considerazione dei finanziamenti già assegnati all'Istituto, ogni grado di scuola ha programmato i seguenti laboratori:

Scuola Infanzia:

- Fonetica (suono e parole)
- Drammatizzazione
- Psicomotricità
- Educazione civica
- Laboratorio grafico-pittorico
- Laboratorio musico-teatrale

Scuola Primaria:

Nel corso dell'anno scolastico, ogni interclasse realizzerà percorsi laboratoriali con indirizzo musicale, artistico, scientifico e teatrale dove confluiranno le competenze di tutti gli insegnanti di classe, degli insegnanti di sostegno, degli operatori OEPAC, dei collaboratori scolastici e dei genitori.

Scuola Secondaria:

Per il recupero e potenziamento degli alunni con fragilità si conferma l'attivazione di percorsi extracurricolari finalizzati a implementare l'azione didattica e rinforzare le fragilità degli alunni con difficoltà di apprendimento. In collaborazione con i referenti del sostegno di alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio sono stati realizzati degli incontri tesi all'orientamento degli alunni con disabilità in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e si auspica la prosecuzione di tali attività orientanti anche per il prossimo anno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Cooperative sociali: La cooperativa "Le Ginestre" ha attivato, proseguendo un percorso già consolidato dal lavoro degli anni precedenti per gli alunni dell'Istituto, una serie di attività volte a rafforzare la motivazione allo studio come l'attivazione del centro diurno. La cooperativa sociale "Stile libero" di Genazzano ha fornito l'assistenza specialistica per due utenti residenti nel loro Comune e iscritte nel nostro IC. La cooperativa "Il Cigno" di Palestrina ha fornito l'assistenza specialistica per due utenti iscritti presso il nostro IC e residenti a Palestrina fino al mese di aprile 2023, sostituita, poi, dalla cooperativa "Medihospes" vincitrice della gara d'appalto nel mese di maggio.
- Enti territoriali (medico di base, struttura socio sanitaria dell'età evolutiva di riferimento).
- Il Comune: si è avviato un percorso di collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Cave che ha reso possibile l'intervento rispetto ad alcuni casi di importante criticità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nella condivisione del percorso educativo-didattico e partecipano ai processi di analisi dei bisogni formativi, al monitoraggio dell'azione educativa e alla valutazione finale del percorso di apprendimento compiuto dal proprio figlio/a. Tutto questo attraverso incontri programmati nel corso dell'a.s. con i rappresentanti di Classe/Interclasse/Intersezione, colloqui individuali con i genitori, compilazione di un questionario on line che viene proposto alla fine di ogni anno scolastico, attraverso il quale effettuare l'autovalutazione d'Istituto. Nel questionario si chiede alle famiglie il grado di soddisfazione riguardo le attività extrascolastiche offerte dalla scuola e frequentate dal proprio figlio, l'efficacia delle modalità di informazione e comunicazione utilizzate dalla scuola, la qualità del servizio svolto dal personale di segreteria e ausiliario. Inoltre, alle famiglie si chiede di valutare il livello di educazione socio - relazionale del proprio figlio in rapporto al lavoro scolastico, ai docenti, ai compagni, all'ambiente scolastico. I dati elaborati dall'analisi dei questionari e i suggerimenti che le famiglie hanno la possibilità di formulare nella compilazione degli stessi, costituiscono un prezioso contributo nelle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Nella progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi saranno coinvolte le famiglie anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, con un eventuale focus per individuare bisogni ed aspettative, organizzando incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

La scuola, nell'ottica di una progettazione integrata, si avvarrà del coinvolgimento delle istituzioni e delle risorse presenti nella comunità di riferimento (associazioni sportive e culturali, università, ecc.) al fine di contribuire al successo formativo di ogni singolo alunno, per evitare la dispersione scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nella progettazione verranno prese in considerazione tutte le risorse interne alla scuola (organico dell'autonomia e altro), oltre a quelle offerte dall'ente locale, dalle associazioni del territorio dalle Università e dalle famiglie. Tali risorse saranno funzionali al potenziamento di tutti i percorsi educativi-didattici attivati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive verranno utilizzate all'interno della progettazione dell'Istituto Comprensivo. L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi quali: l'assegnazione dei docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti; il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta sugli alunni; l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità, risorse per la mediazione linguistico - culturale e traduzione di documenti scolastici nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie; la definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari; la realizzazione di rapporti con CTS per consulenze e relazioni di intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola promuoverà tutte quelle pratiche relative alla realizzazione di una effettiva continuità verticale ed orizzontale:

- Attuando un continuum di apprendimento tra i tre ordini di scuola del nostro I.C.;
- Condividendo tra docenti obiettivi, strategie, metodi e criteri di valutazione;
- Favorendo la familiarizzazione dello studente con il nuovo contesto sviluppando atteggiamenti di fiducia in sé stessi nel rapportarsi a situazioni nuove;
- Attivando nell'alunno un percorso di autoconsapevolezza che lo porti a fare scelte rispondenti al proprio progetto di vita attraverso una didattica orientante delle discipline di studio fin dai primi gradi dell'istruzione.

Tali azioni già in atto nel passaggio da un ordine all'altro del nostro Istituto Comprensivo, verranno attuate anche con le scuole secondarie di secondo grado del territorio attraverso rapporti che si vanno consolidando mediante lo scambio di informazioni al momento del passaggio e con un monitoraggio degli esiti negli anni successivi.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22 giugno 2023.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2023.